

Nome Classe Data

ASCOLTO E COMPrensIONE DI UN TESTO NARRATIVO

- **Scheda per l'insegnante:** leggiamo il testo agli alunni.

Un bambino da sistemare

Se avete come amico un tipo di nove anni che non riesce a stare fermo sulla sedia e muove il banco causando rumori frequenti e molesti, che si tuffa nei fumetti mentre tutti gli altri si lambiccano il cervello per risolvere il problema e a volte fischieta mentre la maestra corregge i compiti, allora ecco state attenti perché avete vicino a voi un bambino da "sistemare". L'ho scoperto oggi, quando la mamma, dopo essere andata a parlare con la maestra, è tornata a casa con quella parola. Non l'ha però detta apertamente a me, no. L'ha detta a papà dopo cena.

– La maestra dice che Massimo è intelligente, ma un po' da sistemare.

Vado in bagno per lavarmi i denti prima di andare a dormire, quando sento dire: – Ancora non hai sistemato la persiana? Ma non avevi detto che oggi, cascasse il mondo, l'avresti aggiustata?

"Cascasse il mondo" è una frase tipica di papà, una di quelle cose che ripete sempre e che mi fanno ridere. Ma in questo momento no perché secondo le maestre, io sono da sistemare. Quindi devo avere qualcosa di rotto da qualche parte, come la persiana. Non ho ossa rotte, quelle no. Allora quel qualcosa da sistemare deve essere dentro di me e non fuori. Questo è davvero preoccupante. Certo papà non mi ha rincorso per la casa con martello e sega, ma dopo aver sistemato la persiana mi ha guardato in modo strano.

– Dobbiamo parlare a fondo io e te, giovanotto! Cascasse il mondo! Parlare? Forse era un sinonimo di sistemare, che è sinonimo di aggiustare, che è sinonimo di... aiuto! Ho bisogno di aiuto, ma chi può aiutarmi?

Riduzione da Frescura, L., Tomatis, M. (2016).
Massimo da sistemare. Firenze: Giunti Junior.